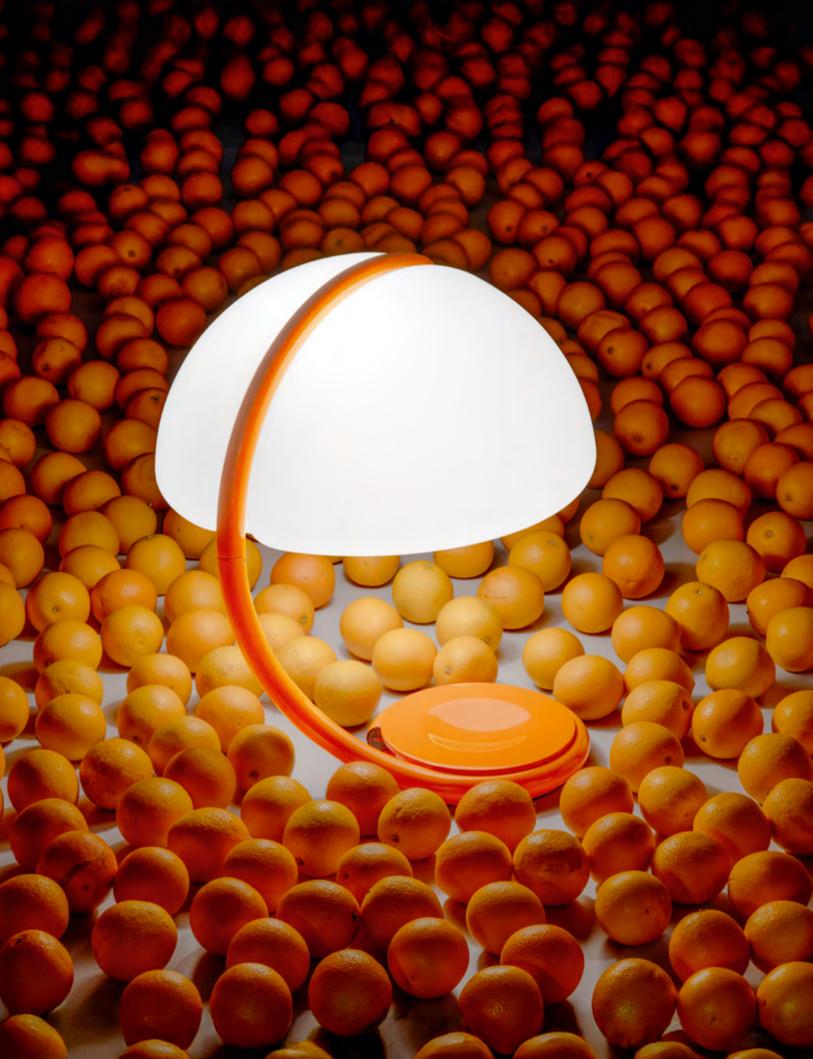




SERPENTE 60

ELIO MARTINELLI, 1965





La lampada Serpente è stata disegnata da mio padre Elio negli anni 60, è una delle sue prime importanti creazioni, mai uscita dal catalogo e racchiude la sua filosofia progettuale: geometria, natura, dinamicità, funzionalità, tecnologia.

Sono anche anni della ricerca, sia dei materiali, tra cui le materie plastiche, sia delle nuove tecnologie di produzione.

Sono questi anche gli anni dove prende forma la parola Design, la simbiosi tra forma e funzione, l'uso dei colori accesi come l'arancio, il giallo, il blu, il verde, l'anticipazione di quello che poi sarebbe divenuto il movimento Pop.

Anche il Serpente si "vestì" non solo di bianco, ma anche di altri colori forti tra cui l'arancio, uno dei colori simbolo di quel periodo pieno di ottimismo e di fermento, un colore caldo, positivo, vitale, allegro, che dà forza, buonumore, eccitazione e voglia di vivere. In occasione dei 60 anni della lampada, abbiamo deciso di rieditarla in questo ultimo colore per far rivivere quel periodo particolare, pieno di creatività', fantasia e coraggio.

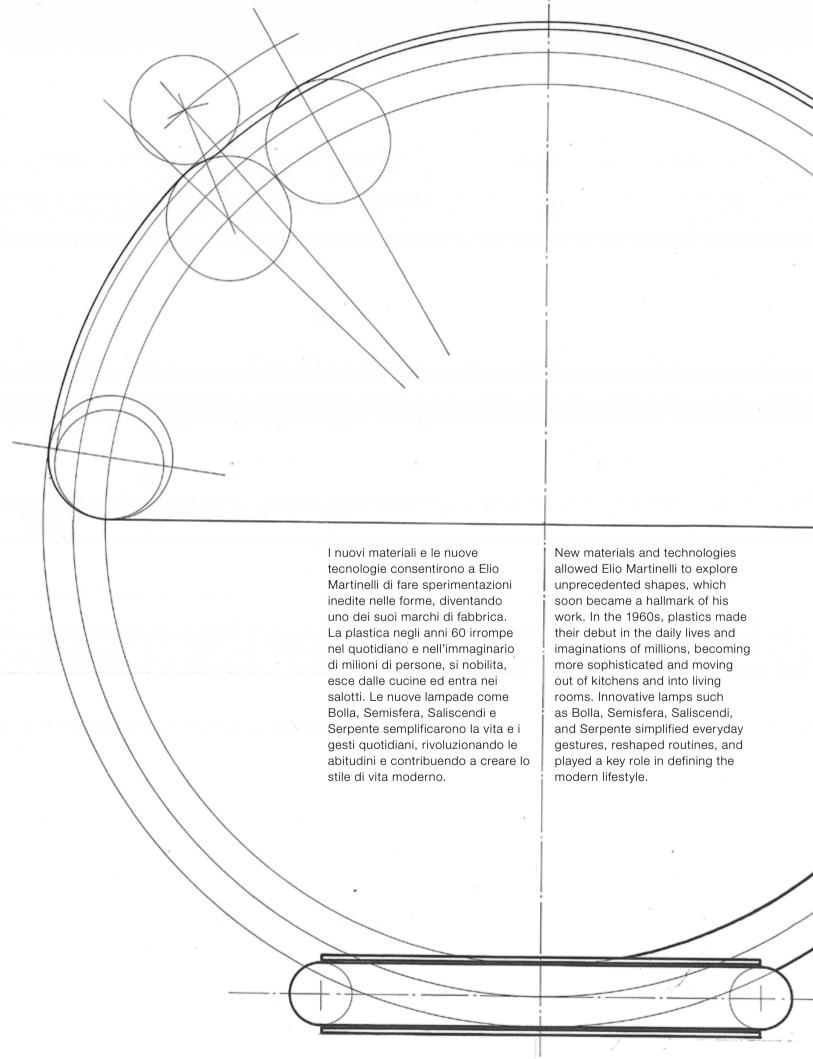
The Serpente lamp was designed by my father, Elio, in the 1960s and stands as one of his first iconic creations, a piece that has never left the catalog. It truly reflects his design philosophy: geometry, nature, movement, functionality, and technology, all in perfect harmony. Those were the years when Design came to life: the seamless union of form and function, the bold embrace of vivid colors like orange, yellow, blue, and green, and the flourishing of the Pop movement. It was also a time of experimentation, exploring new materials such as plastics and innovative production technologies.

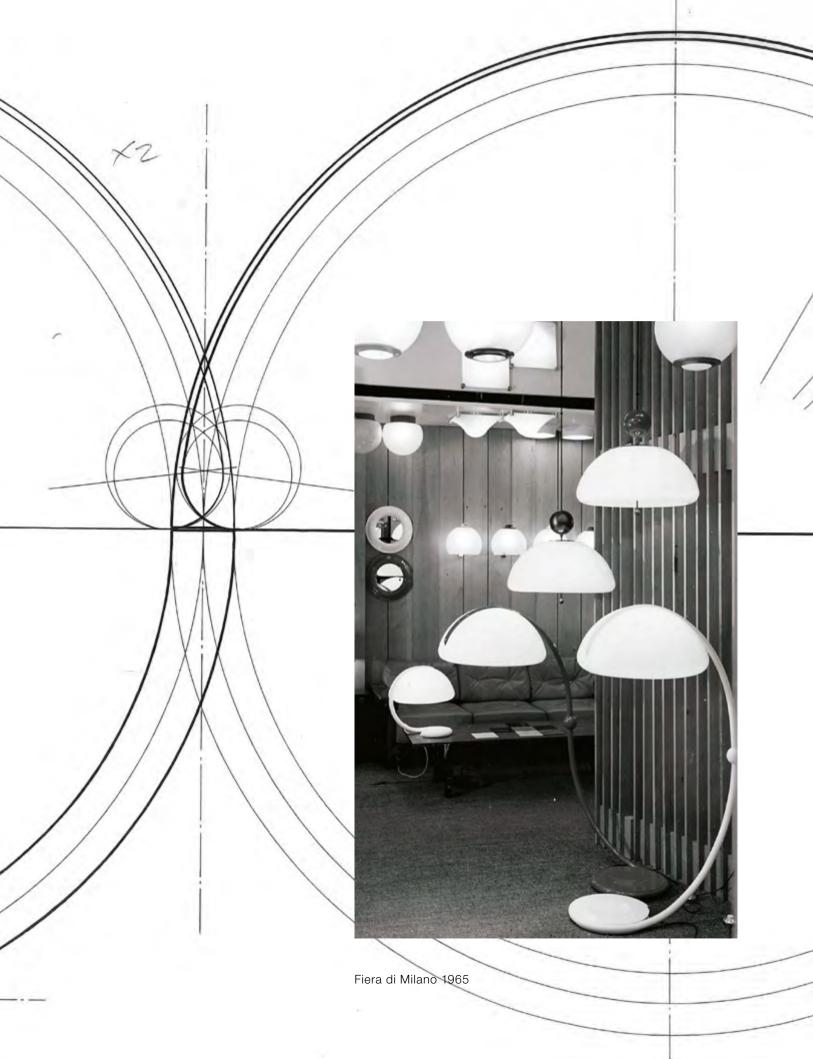
Orange, in particular, became a symbol of that era: warm, vibrant, full of optimism and energy. It's a color that radiates strength, joy, excitement, and an irrepressible zest for life.

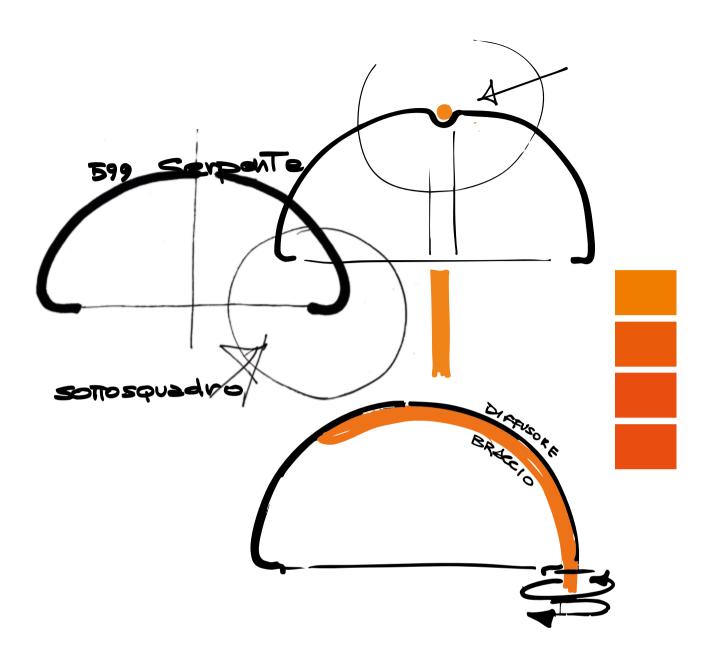
The Serpente itself "wore" not only white but also other striking colors, including this very shade of orange. To celebrate the lamp's 60th anniversary, we've decided to reissue it in this emblematic color, reviving the spirit of that extraordinary time — a period brimming with creativity, imagination, and fearless innovation.

Emiliana Martinelli

SERPENTE 60





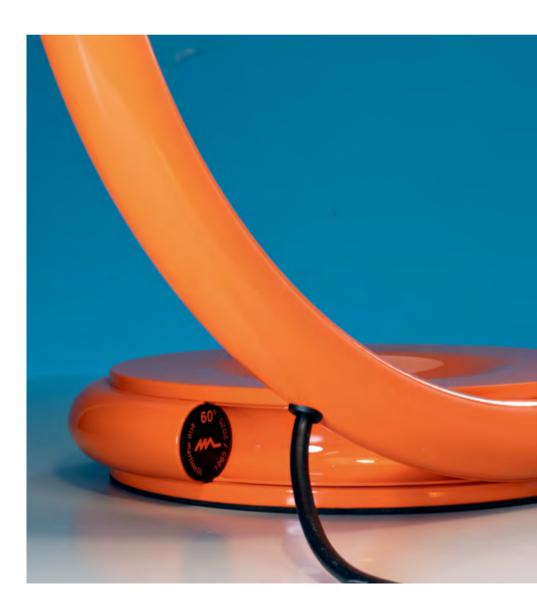


Serpente, una lampada dalla luce diffusa, progettata e prodotta nel 1965, con tecniche innovative per quel periodo. Un braccio tubolare, girevole sul perno centrale, comprende il diffusore stampato in metacrilato opal bianco e scende sinuoso, ad avvolgere la base rotonda in metallo, conferendo dinamicità. Per lo stampaggio in termoformatura del diffusore, caratterizzato dal sottosquadro, vennero studiati e progettati degli stampi particolari costruiti all'interno dell'azienda, come pure per la curvatura dei bracci, assai complessa, sia per la versione da tavolo che da terra.

Serpente, a diffuse-light lamp designed and produced in 1965 using innovative techniques for the time. A tubular arm, rotating on a central pivot, supports the diffuser, thermoformed in opal white methacrylate, and flows sinuously to embrace the round metal base, giving the lamp a sense of dynamism. Special molds were designed and built in-house for the thermoforming of the diffuser, which features an undercut, as well as for the complex curvature of the arms — a challenge for both the table and floor versions.

La lampada Serpente, un oggetto iconico, nato dalla ricerca di un "esprit nouveau" in linea con il titolo della rivista di Le Corbusier - attraverso cui la geometria della forma veniva esaltata perdendo la freddezza del purismo per arricchirsi di un tratto emotivo addolcito da curve sinuose che sfociavano spesso nella forma sferica o tondeggiante.

The Serpente lamp, an iconic object, was born from the pursuit of an "esprit nouveau" in line with the title of Le Corbusier's magazine — a vision where the geometry of form was celebrated, yet freed from the coldness of purism, enriched instead by an emotional touch softened by sinuous curves that often flowed into spherical or rounded shapes.









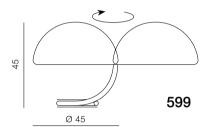


SERPENTE

ELIO MARTINELLI, 1965

Lampada a luce diffusa in due versioni: da tavolo e da terra. Braccio girevole in tubolare con snodo centrale per la rotazione a 360°. I bracci e base di contrappeso sono in metallo verniciato nel nuovo colore arancio e nei colori già a catalogo: bianco, dorato e bronzo. Diffusore termoformato in metacrilato opal bianco. Per lampadina LED.

Diffuse light lamp, available in two versions: table and floor. The lamp features a tubular arm with a central joint, allowing 360° rotation. The arms and counterweight base are made of metal and finished in the new orange colour, as well as in the catalogue colours: white, gold, and bronze. The diffuser is thermoformed in opal white methacrylate. Designed for LED bulbs.

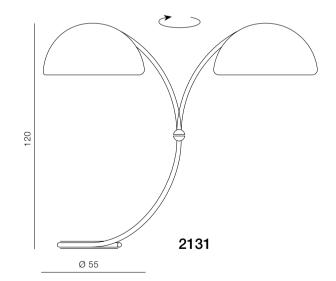


SERPENTE DA TAVOLO 12W E27 LED

599 bianco / white 599/AU dorato / golden 599/BR bronzo / bronze 599/AR arancio / orange

SERPENTE DA TERRA 15W E27 LED

2131 bianco / white 2131/AU dorato / golden 2131/BR bronzo / bronze 2131/AR arancio / orange









Elio Martinelli (Lucca, 1922-2004) è stata una figura centrale nel panorama del design italiano del secondo dopoquerra. Fondò Martinelli Luce all'inizio degli anni Cinquanta, partendo dal negozio di elettricità di famiglia situato nel centro storico di Lucca. Diplomato in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Firenze nel 1947, Elio univa la formazione artistica a una spiccata curiosità verso prodotti innovativi come la lampadina di Tapio Wirkkala nel 1959 che fu alla base di una delle sue prime collezioni e, più in generale, l'uso di materiali plastici negli apparecchi per l'illuminazione. Iniziò così a progettare e produrre in proprio, aprendo presto la sua azienda anche alla creatività di altri designer realizzando sin dalla metà degli anni Sessanta progetti di Gae Aulenti e Sergio Asti seguiti poi nel tempo da numerosi altri. Selezionato da Giò Ponti per tutte e quattro le edizioni di Eurodomus (la rassegna biennale promossa da «Domus» tra il 1966 e il 1972 per avvicinare il grande pubblico al design), Elio Martinelli partecipò anche a varie edizioni della Triennale di Milano. Nel 1968 vi presentò una delle sue creazioni più iconiche, la lampada da tavolo "Cobra", tuttora in produzione. Continuò a progettare con la stessa vitalità creativa fino agli ultimi anni della sua vita collaborando con altri noti designer e continuando a mantenere una sua linea, quel "fil rouge" progettuale, regalando al design italiano numerose intuizioni anche oltre gli ottant'anni.

Elio Martinelli (Lucca, 1922-2004) was a central figure in post-war Italian design. He founded Martinelli Luce in the early 1950s, building on his family's electrical store in the historic center of Lucca. Graduating in scenography from the Accademia di Belle Arti di Firenze in 1947, Elio combined an artistic education with a keen curiosity for innovative products, such as Tapio Wirkkala's light bulb in 1959, which inspired one of his first collections, and more generally, the use of plastic materials in lighting fixtures. He began designing and producing independently, soon opening his company to the creativity of other designers. From the mid-1960s, he collaborated with talents such as Gae Aulenti and Sergio Asti, followed over time by numerous others. Selected by Giò Ponti for all four editions of Eurodomus (the biennial exhibition promoted by Domus between 1966 and 1972 to bring design closer to the public) Elio Martinelli also took part in several editions of the Triennale di Milano. In 1968, he presented one of his most iconic creations, the Cobra table lamp, which remains in production today. He continued designing with the same creative vitality until the final years of his life, collaborating with other renowned designers while maintaining his own distinctive style - a continuous "fil rouge" - contributing numerous innovative ideas to Italian design even past the age of eighty.

EDITION: 10/2025

Art direction: Emiliana Martinelli

Layout: Stefano Citti Valentina Palla

Photo: Benvenuto Saba

Text editing: Emiliana Martinelli

Printing: Imoco, Treviso October 2025 martinelli luce si riserva il diritto di apportare ai propri modelli in ogni momento senza nessun preavviso, qualsiasi modifica ritenesse opportuna.

martinelli luce reserves the right to introduce any changes to its own models, without prior notice.





Via Teresa Bandettini, Lucca +39 0583 418315

+39 0583 418315 martinelliluce.it info@martinelliluce.it

Showroom Lucca Via Santa Lucia 9, Lucca showroom@martinelliluce.it

Showroom Milano Via Borgogna 4, Milano showroom-milano@martinelliluce.it CERTIFICAZIONI



UNI/PdR 125:2022



UNI EN ISO 9001:2015



UNI EN ISO 14001:2015



martinelli luce



